LA GIUNTA COMUNALE

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 146 del 21/11/2007 con la quale si è provveduto alla modifica della composizione della delegazione trattante di parte pubblica, che ha la responsabilità di condurre le trattative con le rappresentanze sindacali, in sede di contrattazione collettiva decentrata integrativa e di concertazione sulle materie demandate a tale livello di relazioni sindacali, sulla base dell'indirizzo politico amministrativo espresso dalla Giunta Comunale, come prevede l'art. 4, comma 1, lett. b) del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001;

Visto il CCNL 22 gennaio 2004, in particolare l'articolo 3, che conferma il sistema delle relazioni sindacali previsto dal CCNL 1 aprile 1999 con le eventuali modifiche apportate, e l'articolo 4, nel quale si prevede che la contrattazione decentrata integrativa si riferisce a tutti gli istituti contrattuali rimessi a tale livello di relazioni sindacali e si svolge in un'unica sessione, relativamente alla stipula del CCDI normativo che ha durata quadriennale e del CCDI di destinazione delle risorse decentrate che ha cadenza annuale.

Visto il CCNL 22 gennaio 2004, in particolare l'articolo 6, che prevede le materie sulle quali l'amministrazione adotta la disciplina per la gestione, previa informazione preventiva alle rappresentanze sindacali ed eventuale esperimento della concertazione se richiesta dalle stesse con le modalità espressamente previste;

Rilevato che si rende necessario, ai fini di rendere attuali i criteri e i metodi di gestione degli istituti contrattuali e del personale in generale, attivare il processo di relazioni sindacali relativamente: a) alla stipula del CCDI annuale di destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2008 e del nuovo CCDI normativo quadriennale, a seguito del CCNL 11 aprile 2008; b) all'adozione della metodologia per la valutazione dei risultati e della prestazione del personale dipendente delle categorie contrattuali, al fine di uniformare i contenuti alla nuova disciplina contrattuale collettiva e al rispetto dei principi già stabiliti nel D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, in corso di conversione in legge;

Ritenuto necessario, quindi, fornire le linee di indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica, affinché le materie oggetto di contrattazione e informazione preventiva con eventuale concertazione siano trattate secondo le politiche perseguite dall'amministrazione, in termini di sinergia tra gli obiettivi di programma e gestionali da realizzare e la crescita e valorizzazione professionale dei collaboratori che trova oggi molte opportunità di apprezzamento in relazione ai diversi istituti contrattuali vigenti e alle recenti norme di legge in materia;

Evidenziato che la presente deliberazione si caratterizza come atto di mero indirizzo, non richiede quindi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, i pareri dei responsabili preposti, per quanto concerne la regolarità tecnica e quella contabile, in quanto il presente atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrate;

Visto il regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, che costituisce riferimento per sviluppare le discipline in esame in modo coerente con il modello organizzativo adottato;

Visto :

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- i CC.NN.LL. Comparto Regioni - Enti Locali - Personale non dirigente;
- lo Statuto comunale;
- il predetto regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Con voti palesi unanimi,

D E L I B E R A

1) in sede di relazioni sindacali, sotto il profilo della contrattazione per la stipula del CCDI annuale di destinazione delle risorse decentrate e del CCDI normativo quadriennale e dell'eventuale concertazione a seguito di informazione preventiva sulle materie demandate a tale livello di relazioni sindacali, nello specifico per la metodologia di valutazione dei risultati e della prestazione dei collaboratori delle categorie contrattuali, stante l'interazione delle discipline la delegazione trattante deve attenersi alle seguenti linee di indirizzo:

a) i criteri, e la disciplina in generale, del CCDI normativo quadriennale deve orientare azioni e comportamenti che pongono al centro dell'attenzione il soddisfacimento dell'utenza, in un contesto operativo improntato alla gestione efficiente, efficace ed economica dei servizi;

b) deve essere consentito l'effettivo apprezzamento delle capacità professionali espresse dai dipendenti nell'esercizio delle loro attività, a cui deve conseguire un puntuale riscontro nella valorizzazione sotto i diversi profili dei trattamenti economici, della carriera professionale, dei benefici possibili anche non economici;

c) il sistema premiante deve essere direttamente correlato ai migliori risultati conseguiti, sia quelli relativi ai processi produttivi delle attività ricorrenti sia quelli relativi agli obiettivi gestionali di miglioramento e potenziamento dei servizi nonché quelli aventi carattere di occasionalità, alla capacità professionale effettivamente espressa ai migliori livelli da ciascun collaboratore;

d) le risorse decentrate devono essere destinate salvaguardando la flessibilità di impiego sugli istituti contrattuali, affinché la destinazione agli istituti contrattuali che comportano il consolidamento non precluda la disponibilità per altri istituti contrattuali utili a sviluppare le scelte organizzative dei servizi che nel tempo si rendono necessarie;

e) deve essere sostanzialmente consentita la coerente valutazione:

a) dei risultati, in quanto costituiscono riferimento per la programmazione delle attività e la definizione di obiettivi gestionali;

b) della prestazione, in quanto costituisce il presupposto per la crescita professionale dei collaboratori; il collegamento del trattamento economico non deve pesare come un vincolo distorcente della coerente valutazione del merito;

f) devono trovare coerente applicazione i principi, anche in termini di limiti, stabiliti nel contratto collettivo nazionale e nelle diverse norme di legge.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Presidente;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4 comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti unanimi e palesi,

D E L I B E R A

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.